

Prostituzione “made in China”, un arresto e due denunce

Pubblicato: Martedì 13 Gennaio 2009

Una donna arrestata e due denunciate in una retata anticlandestini che ha preso di mira un centro di prostituzione gestito da donne cinesi. Ieri, lunedì 12 gennaio, dalle ore 12.00 la squadra investigativa del commissariato di Polizia di Busto Arsizio ha effettuato un appostamento nei pressi dello stabile di via Ugo Foscolo al civico 2. Residenti della zona da tempo segnalavano un giro di prostituzione in alcuni appartamenti. Sul posto gli agenti hanno individuato due appartamenti occupati da cittadine cinesi e caratterizzati da un continuo via vai di persone. Fermata e identificata una di queste, un rumeno 36enne, si aveva conferma per bocca dello stesso che lì dentro si esercitava la prostituzione: il cliente se ne stava appena andando dopo aver "consumato".

All'interno dei due appartamenti sono quindi state identificate due prostitute cinesi, Z. F., di 45 anni e Z. X. M. di 33 anni; nei locali venivano rinvenuti centinaia di preservativi, denaro in contanti ed altri materiali.

Z. F., già colpita da decreto di espulsione, è stata arrestata, mentre Z. X. M. e altre due cinesi, D. L., 44 anni, e L. Y., 37, titolari dei contratti d'affitto, sono state denunciate a piede libero per la violazione della legge sull'immigrazione e per sfruttamento della prostituzione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it